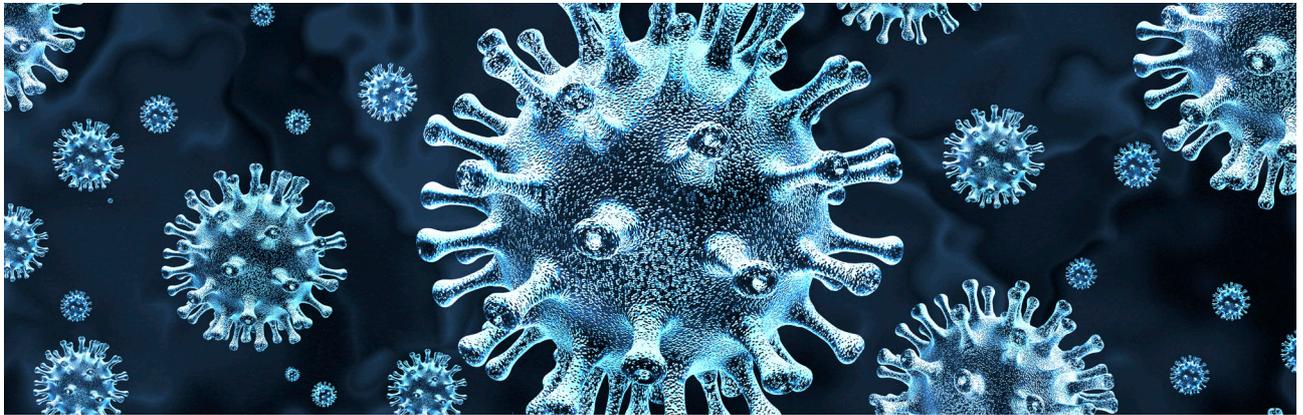


## Rilevazione degli anticorpi anti-SARS-CoV-2 dopo infezione naturale o vaccinazione



**Testando in parallelo gli anti-S1 SARS-CoV-2 (quantitativo) e gli anti-NCP SARS-CoV-2, si può distinguere nei pazienti vaccinati se si tratta di uno stato post-infezione naturale o di un stato post-vaccinazione.**

Gli anticorpi anti-S1 (proteina Spike) SARS-CoV-2 IgG rappresentano la risposta ai vaccini (contenenti tutti essenzialmente la proteina S1 o il messaggio per la sua sintesi). Sono presenti anche dopo un'infezione naturale in più del 95% dei casi.

Gli anticorpi anti-NCP (nucleocapside) SARS-CoV-2 IgG compaiono soltanto dopo un'infezione naturale. Infatti la proteina nucleocapside non è contenuta nei vaccini utilizzati contro il COVID. Così, la costellazione di IgG anti-NCP e di IgG anti-S1 positive indica uno stato dopo l'infezione naturale o la reinfezione, mentre le IgG anti-S1 positive in presenza di IgG anti-NCP negative indicano che la persona è stata solo vaccinata contro la SARS-CoV-2.

Parallelamente ai test PCR e alla ricerca di varianti, la differenziazione sierologica permette di tracciare le reinfezioni nei pazienti vaccinati contro il SARS-CoV-2. Per il momento il tasso di anticorpi non consente di prevedere la protezione, tuttavia vari studi evidenziano un rischio di reinfezione nettamente diminuito nei pazienti con tassi significativi di anticorpi specifici.

La vaccinazione o risultati sierologici positivi non esimono dal rispettare, nel tempo, le misure di protezione e di distanziamento sociale.

Losanna, 18 maggio 2021

### Autore



Dr. Med. Christina Orasch  
FMH Medicina Interna  
FMH Infettivologia e igiene ospedaliera



Dr. Med. Eric Dayer, PD  
FMH Medicina Interna  
FAMH Immunologia

### Persone responsabili SYNLAB Ticino



Dr. PHD ETHZ Giuditta Filippini  
Direttrice Genetica Ticino  
FAMH Genetica medica



Dr.ssa Cinzia Zehnder  
FAMH Microbiologia